

(ALLEGATO)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 462 DEL 02.08.2018.
AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DI QUATTRO MEMBRI EFFETTIVI E CINQUE
MEMBRI SUPPLENTI COMPONENTI CIASCUNA DELLE "COMMISSIONI PER
L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ VENATORIA" DI CUI ALL'ART. 40
COMMA 11 LETTERA B) DELLA L. R. 17/1995 ISTITUITE PRESSO LE AREE
DECENTRATE AGRICOLTURA DEL LAZIO**

I) Premessa

In attuazione a quanto disposto dalla Giunta regionale del Lazio con Deliberazione n. 462 del 02 agosto 2018, il presente Avviso è proposto al fine di individuare quattro membri effettivi e cinque membri supplenti, componenti ciascuna delle Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituite presso le Aree Decentrate Agricoltura (ADA) del Lazio, di cui all'Art. 40, comma 11, lettera b) della Legge regionale Lazio 2 maggio 1995, n. 17 e s.m.i. .

II) Oggetto della selezione

Per ciascuna delle cinque Commissioni per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio venatorio istituite presso le ADA del Lazio, con il presente Avviso e ai sensi di quanto previsto all'Art. 40, comma 11, lettera b), della L.R. 17/1995 e s.m.i, si procede all'individuazione di componenti esperti nelle materie indicate nel comma 2 dello stesso articolo di legge regionale e comprendenti, per ciascuna Commissione, almeno un laureato in scienze biologiche o in scienze naturali, esperto in vertebrati omeotermi, ed un laureato in scienze agrarie e/o forestali.

III) Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione di cui al presente Avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono essere in possesso dei seguenti requisiti in aggiunta ai requisiti richiesti per i cittadini italiani:
 - adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di provenienza.
- b) Età non inferiore agli anni 18 (diciotto).
- c) Godimento dei diritti politici e non essere stato dichiarato decaduto da impiego o incarico pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di false dichiarazioni ovvero di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti salvo avvenuta riabilitazione, che comunque non abbiano comportato l'interdizione dai pubblici uffici.
- f) non essere in alcuna delle posizioni di incompatibilità con la nomina in oggetto come previste all'articolo 40, comma 12 della L.R. 17/1995 e s.m.i..

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente Avviso e per la durata dell'incarico.

L'Amministrazione si riserva di chiedere, in qualunque momento della procedura, la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti.

Il difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione comporta l'esclusione dalla selezione.

IV) Competenze richieste

Possono proporre la propria candidatura soggetti esperti nelle materie faunistico-venatorie, con particolare riguardo ai seguenti materie:

- legislazione venatoria;

- zoologia applicata alla caccia;
- tutela della natura e principi di salvaguardia delle produzioni agricole;
- armi e munizioni da caccia;
- regole comportamentali del cacciatore;
- norme di pronto soccorso;
- cinofilia.

V) Valutazione dei candidati

Ai sensi di quanto stabilito con D.G.R. n. 462/2018 per l'individuazione dei componenti le Commissioni in oggetto e ferme restando le previsioni normative di cui all'articolo 40, comma 11, lettera b) della L.R. 2 maggio 1995 n. 17, è dato rilievo ai candidati in possesso di conoscenze adeguatamente documentate di settore e esperienze specifiche direttamente attinenti le materie sopra indicate, a ciò costituendo titolo preferenziale:

- i titoli di studio posseduti, comunque non inferiore al Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado, con evidenza per quelli attinenti le materie oggetto di esame e avendo inoltre riguardo, con particolare riferimento a quei componenti richiamati nei vincoli di composizione disposti dall'articolo 40, comma 11, lettera b) della L.R. 17/1995, anche a eventuali ulteriori specializzazioni ed aggiornamenti post laurea;
- le documentate esperienze maturate nei settori della tutela e della gestione della fauna selvatica, con priorità per quelle assunte presso la pubblica amministrazione con specifica attinenza alla materia faunistico-venatoria.

VI) Durata della nomina

Le Commissioni, con incarico temporaneo, rimangono in carica fino alla scadenza prevista dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 462/2018.

VII) Trattamento economico dei componenti le Commissioni

Come stabilito dalla Delibera di Giunta regionale 2 agosto 2018, n. 462, le nomine delle Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria istituite presso le ADA del Lazio sono da ritenersi a titolo onorifico e quindi per tali nomine, per effetto delle stesse o dei lavori delle Commissioni, non sono previsti oneri a carico del Bilancio regionale.

VIII) Presentazione delle candidature.

Gli interessati dovranno inviare la propria candidatura, completa di ogni informazione richiesta al precedente punto III) e di quelle oggetto di valutazione di cui al precedente punto V), nonché della dichiarazione di disponibilità alla richiesta da parte degli uffici incaricati dell'Amministrazione regionale a fornire eventuali chiarimenti e/o ulteriore documentazione e della dichiarazione al consenso al trattamento dei dati personali di cui alle regole del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i., sottoscritta in originale con dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

La candidatura, resa nelle modalità sopra indicate, dovrà pervenire, a completa cura dell'interessato, nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio a uno dei seguenti indirizzi:

- a mezzo raccomandata postale indicante l'oggetto "Candidatura Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria – D.G.R. n. 462/2018". indirizzata a: REGIONE LAZIO – DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA – AREA 13 Via del Serafico 107 – 00142 ROMA
- a mezzo P.E.C. Posta Elettronica Certificata, all'indirizzo agricoltura@regione.lazio.legalmail.it

avendo cura di indicare i riferimenti di indirizzo della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca e l'oggetto "Candidatura Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria – D.G.R. n.462/2018".

Pena l'esclusione, la candidatura deve essere sottoscritta in originale da parte del richiedente.

Le candidature e le dichiarazioni rese e sottoscritte hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci sono soggette alle previsioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

L'Amministrazione non risponde per ritardi o disguidi nella consegna comunque attribuibili a soggetti esterni l'Amministrazione Regionale.

IX) Nomina delle Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria, istituite presso le province del Lazio

I candidati selezionati per la nomina di componenti le singole Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria, istituite presso le ADA del Lazio, saranno avvisati con lettera raccomandata e, a seguito di tale comunicazione, dovranno presentare, con le modalità ed i termini che saranno loro comunicati e pena l'esclusione, copia dei titoli valutabili dichiarati.

Le singole Commissioni per l'abilitazione all'esercizio dell'attività venatoria, istituite presso le ADA del Lazio, sono nominate con Decreto della Presidente della Regione.